



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

RISOLUZIONE N. 5 del 30 marzo 2004

Risoluzione sul logo delle Commissioni Tributarie.

Il Presidente f.f. della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha comunicato di aver invitato il Direttore dell'Ufficio di Segreteria di quella Commissione a sostituire tutte le targhe e tutti i pannelli, interni ed esterni alla sede milanese, recanti, sopra la denominazione dell'ufficio, la dicitura "Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali" e, in via provvisoria, ad oscurare detta dicitura.

Ha fatto rilevare che le Commissioni Tributarie, quali organi giurisdizionali, sono indipendenti dall'Esecutivo e non ne costituiscono articolazione, prospettando la necessità che tale posizione di terzietà abbia anche un'adeguata visibilità per poter riscuotere la fiducia degli utenti, troppo spesso ancora erroneamente convinti di avere a che fare con istanze di reclamo amministrativo.

La dipendenza burocratica del personale di segreteria delle Commissioni Tributarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non influenza la natura delle Commissioni, cui va riconosciuta la stessa posizione istituzionale degli altri organi di giustizia ordinaria e amministrativa.

Nella risoluzione ministeriale del 28.10.1996 n. 240, si legge: "le commissioni tributarie non sono uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, ma organi autonomi facenti parte di una giurisdizione speciale. Pertanto questa Amministrazione, pur titolare sul capitolo di bilancio su cui grava l'onere per la corresponsione dei compensi ai giudici tributari, non può essere considerata l'organismo a favore del quale opera il componente della commissione tributaria".

La sistemazione logistica e l'organico del personale amministrativo delle segreterie dipendono dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ma si tratta di strutture materiali e personali serventi rispetto all'attività giurisdizionale delle Commissioni tributarie assistite dalla garanzia dell'autonomia e dell'indipendenza. Tant'è che il D.Lgs. n.545 del 1992 ha istituito un organo di autogoverno dei giudici tributari, preposto all'amministrazione della giurisdizione, della quale deve essere salvaguardata anche l'apparenza formale.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Per le suesposte considerazioni il Consiglio di Presidenza delibera l'adozione da parte di tutte le Commissioni Tributarie di un nuovo logo, recante sotto lo stemma "Repubblica italiana", la sola dicitura "Commissione Tributaria Regionale/Provinciale di/del/della..." ovvero "Commissione Tributaria di I e II grado di..." per le province di Trento e Bolzano e la conseguente rettifica di tutte le precedenti denominazioni presenti sia su carta intestata che su targhe e pannelli di segnaletica esterna ed interna a ciascun ufficio.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 545/92, nonché ai Presidenti delle Commissioni tributarie regionali e provinciali, i quali ne cureranno la comunicazione a tutti i componenti delle rispettive Commissioni.

IL PRESIDENTE
F.to Ennio Attilio SEPE

SdB